



A.S.L. TO1

Azienda Sanitaria Locale
Torino

DIPARTIMENTO INTEGRATO DELLA PREVENZIONE
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
S.S. Igiene Edilizia e Urbana
Ufficio Edilizio – 1° piano, stanza 30
Via della Consolata 10 – 10122 Torino
011 566.3041/3078 fax 011 566.3016
e-mail: dipprevenzione@aslto1.it

IL RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO - C.F. - P.I. 09737640010
Tel. +39 011 566.1566 - posta certificata: aslto1@postecert.it

Prot. n. 92653

IL DIRETTORE
DIREZIONE URBANISTICA
Arch. Rosa GILARDI

Torino, li

10 OTT. 2013

DIREZIONE CENTRALE
AMBIENTE, SVILUPPO TERRITORIO
E LAVORO

ROS 10/10/2013

CC FASC

Alla Città di Torino
Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e
Lavoro
Direzione Urbanistica
Via Meucci, 4 – 10121 Torino

Oggetto : Accordo di Programma in variante al P.R.G. ai sensi dell'art.34 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.
inerente il progetto di ampliamento del Centro di Biotecnologie Molecolari – Incubatore di ricerca
dell'Università di Torino, da collocarsi nell'area ex "Scalo Vallino" in zona via Nizza –
Invito alla Conferenza di Servizi del 10 ottobre 2013.

Osservazioni e Considerazioni ASL

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi – prevista per il 10 ottobre 2013 – di cui alla nota protocollo **n.2667 T6_20_7_11 del 26.09.2013**, pervenuta il 30.09.2013 e di cui al protocollo ASLTO1 n.89343, durante la quale *verrà presentato il Progetto Edilizio del Centro di Biotecnologie Molecolari ed esaminate le osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione della Variante.*

Considerato l'incontro propedeutico alla CdS richiesto dai Progettisti e tenutosi presso i nostri uffici il **3.10.2013**, presenti i Progettisti e i Funzionari dei Servizi di Igiene Pubblica (SCISP/SSIEU) e Veterinari (SVET/C).

Tenuto conto e richiamato il contributo di competenza **ASL prot.69225 del 19.07.2013** relativo alla procedura di VAS-Fase di verifica.

Si puntualizza e ribadisce quanto già espresso ai Progettisti durante il citato incontro propedeutico, in particolare si ricorda che gli elaborati di progetto, per quanto relativo agli aspetti igienico-edilizi, dovranno:

1) riportare tutte le necessarie informazioni circa le soluzioni adottate in risposta al precedente parere ASL relativo alla procedura di VAS_Fase di verifica (prot.ASL n.69225 del 19.07.2013). Le considerazioni dovranno comprendere anche le parti dell'area che saranno cedute all'uso pubblico (es. viabilità, delimitazione/protezione anche a verde tra strada e ferrovia, amianto ambientale, ecc.);

2) relativamente ai luoghi di vita e di lavoro, si richiama l'intero **punto 6) del precedente parere ASL** citato. Per gli stessi dovranno essere riportate le necessarie informazioni igienico-edilizie secondo le indicazioni e la modulistica già rese note ai progettisti durante l'incontro del 3.10 u.s.. Si ricorda, in particolare:

- per la sala conferenza sia indicato o meno l'uso pubblico, indipendente o meno dal Centro, e la sua rispondenza alle specifiche norme di settore;
- per eventuali punti di ristoro ne siano indicati gli utilizzatori (es. lavoratori, terzi, pubblico, ecc.) e la gestione. Per eventuali usi misti alternati, sia prevista la rispondenza a tutte le norme di settore (es. luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, ristorazione, ecc.), con particolare riferimento a quelle più restrittive;

- per gli stabulari il progetto sia completo di tutti i locali/ambienti interni che ne caratterizzeranno la gestione, anche se da realizzarsi con pareti leggere e/o prefabbricate;
- per i laboratori sia indicata la specificità funzionale (es. chimico, biologico, radiologico, ecc.) e il livello di rischio;
- per i laboratori si richiama la rispondenza al D.Lgs 81/08 e s.m.i., e in particolare all'allegato IV (requisiti dei luoghi di lavoro) dello stesso;
- per gli ambienti a rischio radiazioni ionizzanti si richiama il rispetto delle norme di settore e, per questa fase progettuale, la previsione dei locali specifici di lavoro e di servizio;
- per i depositi e i locali tecnici sia posta particolare attenzione alla prevenzione dei rischi antinfortunistici e/o di inquinamento/molestia a carico dei lavoratori addetti e a carico di lavoratori non specificatamente addetti, di utenza/pubblico dell'edificio in previsione e degli spazi privati e pubblici limitrofi allo stesso;
- per gli impianti, in particolare per quelli aerulici, siano prodotte relazioni sintetiche ma esaustive corredate di schemi di funzionamento (es. schemi unifilari di funzionamento del circolo aria immessa/estratta, posizione degli "sfianti" e dei camini di evacuazione fumi, ecc.).

Poiché il progetto riguarda un'opera complessa che richiede – per l'espressione del parere ASL – l'esame da parte di più Servizi del Dipartimento Integrato della Prevenzione dell'ASLTO1, **si chiede che gli elaborati progettuali pervengano alla Struttura scrivente almeno 20 giorni (preferibilmente 30 giorni) prima della data fissata per la produzione del parere ASL (CdS e/o rilascio PdC).**

Tanto per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
S.S. IGIENE EDILIZIA E URBANA
(d.s.s.a Franca GARABELLO)

CD.....

INFORMATIVA ai sensi del D.L.vo 196/2003, art.13: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.